

# NOVAS

Notiziario della FASI Federazione delle Associazioni Sarde in Italia – numero monografico – Febbraio 2010

## Le nostre parole d'ordine per la continuità territoriale

“La Continuità territoriale è un riequilibrio dello svantaggio dell'insularità, non un privilegio”

“Contro la crisi per lo sviluppo della Sardegna, continuità territoriale per tutti i cittadini europei”

“No al taglio della continuità territoriale per gli emigrati sardi”.

“Governo e Regione Sardegna devono chiedere a CAI/ALITALIA le tariffe “calmierate per gli emigrati”.

“No alle tariffe da strozzini contro i sardi”

“I politici sardi devono intervenire per una nuova Continuità che comprenda gli emigrati”

Spedisci la tua protesta e la tua proposta via mail a:

Presidente Ugo Cappellacci: [presidente@regione.sardegna.it](mailto:presidente@regione.sardegna.it); Assessore Trasporti Liliana Loretta [trasp.assessore@regione.sardegna.it](mailto:trasp.assessore@regione.sardegna.it)

Ministro Matteoli: [segreteria.matteoli@mit.gov.it](mailto:segreteria.matteoli@mit.gov.it); Alitalia: [B2T@alitalia.it](mailto:B2T@alitalia.it); Mauro Pili (PD): [info@mauropili.org](mailto:info@mauropili.org);

Antonello Soro (PD): [soro\\_a@camera.it](mailto:soro_a@camera.it); Federico Palomba (IDV): [federico.palomba@libero.it](mailto:federico.palomba@libero.it)

## CONTINUITA' TERRITORIALE NO ALL'ESCLUSIONE DEGLI EMIGRATI

**La FASI (Federazione delle Associazioni Sarde in Italia) protesta vivamente per la decisione di CAI / ALITALIA di interrompere l'applicazione della continuità territoriale per coloro che nati in Sardegna, sono residenti fuori dall'isola.**

Le tariffe della continuità territoriale sono previste per superare gli svantaggi dell'insularità. È bene ribadire che questi svantaggi continuano a permanere per tutti i cittadini che viaggiano per e dalla Sardegna, e in particolare per gli emigrati.

Dopo i pronunciamenti dell'Unione Europea, pur non essendo previste dalla nuova convenzione, queste tariffe “compensative” e “riequilibratrici” erano state applicate autonomamente, anche grazie a un accordo non scritto fra Compagnie, (Alitalia – Air One – Meridiana) Regione Sardegna e Governo. Nei giorni scorsi sono state unilateralmente e improvvisamente eliminate da Alitalia.

**Gli emigrati sono costretti di nuovo a sottostare a tariffe esose per tornare in Sardegna.**

Le tariffe troppo care sono un danno per tutti, ma soprattutto per l'economia isolana. È ora di passare decisamente all'applicazione concreta del principio, riconosciuto a livello europeo, ma finora disatteso, del superamento dello “svantaggio” dell'insularità.

**Chiediamo subito il ripristino delle tariffe “calmierate” per gli emigrati.**

Non è possibile che proprio la compagnia che ha goduto del privilegio e dei vantaggi dell'intervento pubblico, scarichi i suoi problemi sulla fascia di cittadini più deboli.

**Chiediamo al Ministro Matteoli, al Presidente Cappellacci, all'Assessore ai Trasporti Loretta della Regione Sarda, ai parlamentari sardi di intervenire urgentemente.**

Ma chiediamo soprattutto che si avvii l'iter di una nuova legge che preveda l'applicazione integrale della continuità territoriale per tutti i cittadini europei e per le merci.

La FASI, i suoi 70 circoli, i suoi 18.000 iscritti e le loro famiglie si mobileranno contro questa ennesima ingiustizia che colpisce 300 mila sardi emigrati in “continente”.

**Il Presidente FASI  
Tonino Mulas**

**Riportiamo il primo gruppo di firmatari dell'appello per la continuità territoriale del 03/06/2009:**

Francesco Cossiga, Presidente Emerito della Repubblica; Antonello Soro, Capogruppo PD Camera dei Deputati; Mauro Pili, Camera dei Deputati (PDL); Federico Palomba, Camera dei Deputati (IDV); Mauro Mauro, vicepresidente Parlamento Europeo (PDL); Filippo Penati, presidente Provincia di Milano; Antonio Panzeri, parlamentare Europeo (PD); Sveva Dalmasso, consigliera Regionale (gruppo per la Lombardia); Roberto Mura, Senato della Repubblica (Lega Nord); Sergio Chiamparino, sindaco di Torino; Pietro Nieddu, imprenditore / armatore; Serafino Vanni Lai, Assessore Comune di Alessandria (PDL); Roberto Placido, vicepresidente Consiglio Regionale del Piemonte; Dorino Piras, Assessore Provinciale all'ambiente di Torino; Tonino Carta, Presidente Confesercenti di Torino; Marco Calgaro, Camera dei deputati (PD); Gianni Pibiri, segretario gen. Edili CGIL Piemonte; Gaetano Porcino, deputato (IDV); Enzo Cugusi, Consigliere Comunale di Torino; Paolo Fresu, musicista; Marcello Fois, scrittore; Gianfranco Cabiddu, regista; Giovanni Campus, scultore; Gianfranco Dettori, attore; Costantino Muscau, giornalista Corriere della Sera; Silvia Spignesi, vicepresidente Consiglio Comunale Venezia; Titina Maccioni, presidente Consiglio Comunale di Pisa; Gemma Azuni, consigliera del Comune di Roma; Giovanni Floris, giornalista RAI; Italo Birocchi, Università La Sapienza, Roma; Franco Siddi, segretario generale della Federazione Nazionale della Stampa Italiana; Patrizia Toia, parlamentare europeo; Emanuela Bajo, Senato della Repubblica; Giancarlo Corada, sindaco di Cremona; Marco Cabiddu, Assessore urbanistica di Pantigliate (Mi); Matteo Renzi, presidente Provincia di Firenze; Riccardo Nencini, presidente Consiglio Regionale Toscana, segretario naz. Partito Socialista; Giuseppe Grosso, presidente Assoviaggi Lombardia; Mario Ledda, consigliere Comunale di Maranello; Mario Abis, manager, comunicazione; Giancarlo Maniga, avvocato; Francesco Prina, Consigliere regionale Lombardia; Ugo Parini, Sindaco comunale di Corbetta; Domenico Scarfo, Assessore comunale di Corbetta; Gianni Vattimo, filosofo, candidato Parlamento Europeo (IDV); Marco Taradash, parlamentare europeo; Vittorio Sgarbi, critico d'arte; Mario Ledda, consigliere comunale di Maranello; Lucia Bursi, sindaco di Maranello; Egidio Paganì, assessore provincia di Modena; Luciano Fasano, Assessore di Cinisello Balsamo; Daniela Gasparini, sindaco di Cinisello Balsamo; Damiano Russomando, assessore comune di Cinisello Balsamo; Radhouan Ben Amara, consigliere Regione Sardegna (PdCI); Gianfranco Ganau, sindaco di Sassari; Stefano Esposito, camera deputati, commissione infrastrutture; Mimmo Lucà, camera dei deputati; Gianfranco Morgando, segretario Regionale PD Piemonte; Fabio Rizzi, senatore (Lega Nord); Roberto Deriu, presidente Provincia di Nuoro; Graziano Patuzzi, sindaco di Sassuolo

mercoledì 3 febbraio 2010

L'UNIONE SARDA | 9

Mauro Pili (Pdl) si appella al Governo: «Decisione inaccettabile. I benefici vengano estesi ai cittadini Ue»

# Continuità negata agli emigrati

## Alitalia, nessuno sconto per i sardi non residenti

**Da dicembre i sardi emigrati non potranno più volare con Alitalia a prezzi scontati. Mauro Pili chiede l'intervento urgente del Governo.**

Voli più cari e continuità aerea negata per i sardi che non vivono nell'isola. Dallo scorso dicembre il gruppo Alitalia-AirOne ha escluso la categoria dall'applicazione delle tariffe ridotte e gli emigrati minacciano di scendere in piazza se la situazione non cambierà al più presto. La questione è arrivata anche in Parlamento dove ieri il deputato sardo Pdl, Mauro Pili, ha presentato un'interrogazione.

**LA NOVITÀ.** Fino a poco tempo fa, infatti, un biglietto aereo da Milano per Cagliari, ad esempio, costava a un sardo residente nella Penisola "appena" 74 euro, oggi il prezzo arriva a sfiorare anche i 400 euro. Il cambio di rotta sembra essere motivato «dall'applicazione alla normativa Ue, una volta concluso il periodo di riorganizzazione interna, successivo alla fusione con AirOne», fanno sapere dall'azienda.

**LA VICENDA.** Il problema risale al 2007 quando l'Unione europea bocciò l'estensione dei benefici della continuità territoriale

le ai sardi non più residenti nell'isola perché sarebbe stato un provvedimento «discriminatorio rispetto agli altri cittadini Ue». I successivi bandi per la gestione degli oneri di servizio pubblico, quindi, si adeguarono e non accennarono più alla questione. In mancanza di una regolamentazione lo sconto venne rimesso alla "buona

volontà" delle compagnie. Il problema venne risolto da Meridiana tramite un'intesa con le associazioni dei sardi emigrati: la Fasi e l'Ambasciata dei sardi in Italia forniscono tuttora una lista di nominativi ai quali viene applicato lo sconto. Dopo un'interrogazione che può essere verificata, e quindi applicata, solo dagli operatori del call center.

**INTERROGAZIONE.** Ma Alitalia, in mancanza di questi accordi, ha ben pensato di dare un taglio ai costi eliminando una parte degli biglietti scontati. «È una decisione inaccettabile e va respinta con tutte le nostre forze», dice Mauro Pili. «È un'offesa al popolo sardo considerato che gli emigrati sono figli della loro terra e non possono es-

sere allontanati ancora di più dalla loro comunità». Il deputato azzurro ricorda come le compagnie aeree, di concerto con la Regione, avessero concordato di mantenere in essere le agevolazioni per gli emigrati sardi. Per questo «la decisione va immediatamente ritirata: Regione e Governo si devono attivare per far tornare indietro la compagnia». Servono insomma atti formali per poter estendere la continuità territoriale a tutti i cittadini italiani ed europei.

**LA PROTESTA.** E anche il popolo dei sardi emigrati è pronto a dare battaglia. «Non ci spaventa, se sarà il caso, una nuova manifestazione negli aeroporti, come facemmo a Bruxelles», dice Tonino Mulas, presidente della Fasi (Federazione associazioni sarde in Italia) che conta circa 18 mila tesserenati (uno per ogni nucleo familiare). La protesta interesserà anche la Regione Sardegna e il Governo affinché intervengano. «Il problema potrebbe essere superato o con la previsione di una tariffa parallela per emigrati, come è stato finora», aggiunge Mulas, «o con una nuova legge che superi del tutto la discriminazione», come appunto l'estensione generalizzata dei benefici. Per venerdì l'associazione ha convocato d'urgenza la riunione dell'esecutivo nazionale per valutare le prossime azioni.

ANNALISA BERNARDINI



In senso orario, alcuni aerei del gruppo Alitalia-AirOne fermi in pista; il deputato Pdl Mauro Pili e il presidente della Fasi, Tonino Mulas



### L'interrogazione parlamentare presentata dall'On. Mauro Pili (PDL)

“La decisione di Alitalia di cancellare la continuità territoriale per gli emigrati è inaccettabile e va respinta con tutte le nostre forze.

“Dopo la disastrosa gestione della continuità territoriale di questi ultimi anni che aveva portato ad una decisione della commissione europea con l'esclusione degli emigrati - sostiene Pili - le compagnie aeree, di concerto con la Regione, avevano concordato di mantenere in essere il trattamento di continuità territoriale per gli emigrati sardi, da sempre annoverati tra i fruitori delle tariffe di riequilibrio”.

Nell'interrogazione presentata al Governo, il parlamentare sardo, sollecita il governo ad assumere atti formali verso un'estensione della continuità territoriale non solo ai nati in Sardegna ma a tutti i cittadini italiani ed europei che da aeroporti nazionali si rechino in Sardegna.

“Si tratta di un'estensione, quella a tutti i cittadini italiani ed europei, - sostiene Pili - che porrebbe fine ad una palese ingiustizia considerata che se ponte tra la Sardegna e il resto del Paese deve essere realizzato non può essere ad escludendum provocando un danno ingente alla Sardegna e al suo diritto di essere collegata in entrata e in uscita, per i residenti e non, al resto del Paese”.

“Alitalia ha incassato a piene mani i soldi dello Stato e dei cittadini sardi e non può permettersi - conclude Pili - di negare un diritto costituzionalmente riconosciuto alla libertà di movimento delle persone, tanto più se vogliono tornare nella propria terra d'origine, a pari condizioni di tutti i cittadini europei”.

### L'interrogazione parlamentare presentata dall'On. Federico Palomba (IDV)

Risulta all'interrogante che la FASI (Federazione delle Associazioni Sarde in Italia) stia protestando vivamente per la decisione di CAI / ALITALIA di interrompere l'applicazione della continuità territoriale per coloro che, nati in Sardegna, sono residenti fuori dall'Isola.

L'handicap dell'insularità non è un'invenzione dei sardi, ma discende da un incontestabile fattore geografico che aggrava i costi almeno del 20% ed è stato riconosciuto come una situazione che richiede interventi di riequilibrio dal Trattato UE di Lisbona, e prima ancora da quello di Amsterdam

Le tariffe troppo care sono un danno per tutti, ma soprattutto per l'economia isolana. È ora di passare decisamente all'applicazione concreta del principio del superamento dello “svantaggio” dell'insularità attraverso il riconoscimento della continuità territoriale, applicandosi costi di trasporto vicini a quelli che sul Continente si affrontano per viaggiare in treno. Non è opportuno e non è dignitoso che la compagnia aerea di bandiera, che ha goduto del privilegio e dei vantaggi dell'intervento pubblico, scarichi i suoi problemi sulla fascia di cittadini più deboli

Chiede: “se il Ministro interrogato non ritenga opportuno intervenire urgentemente per il ripristino delle tariffe “calmierate” per gli emigrati”

**VIAGGI FASI Federazione Associazione Sarde in Italia**

**POTRAI PRENOTARE DIRETTAMENTE ON LINE  
NEL NOSTRO SITO (IN FASE DI DEFINIZIONE)**

**[www.sardegnaeurofasi.it](http://www.sardegnaeurofasi.it)**

1. Biglietteria marittima ed aerea dal continente alla Sardegna e ritorno
2. Convenzioni dirette ed agevolate, con tutti i vettori.
3. Partner privilegiato di operatori turistici sardi.
4. Sede operativa con un proprio centro Servizi in Milano.
5. Rete distributiva con circa 70 Circoli Culturali Sardi in Italia.
6. Supporto completo sia per richieste di partenze individuali che tour di gruppo (La Sartiglia, i carnevali, la Settimana Santa, Sant'Efisio, ecc)



Tel +39 0241270711 – Fax. 02 41271356 e-mail Eurotarget@tin.it

**Il CSCS (Centro Sociale Culturale Sardo) inizia i festeggiamenti del 40° anno dalla sua fondazione**

**Domenica 14 marzo 2010 ore 17.30**

**Presso Teatro San Fedele, Via Hoepli 5, Milano (MM Duomo)**

## **CONCERTO DEI CORDAS ET CANNAS**

Bruno Piccinu, percussioni; Francesco Pilu, prima voce e polistrumentista; Gesuino Deiana, chitarra; Lorenzo Sabbatici, basso; Sandro Piccinu, batteria; Antonio Pitzoi, chitarra

**Ingresso libero fino ad esaurimento posti (700)**

**Il CSCS – Centro Sociale Culturale Sardo di Via Ugo Foscolo 3, si trasferisce.**

La Giunta Comunale di Milano ha assegnato al nostro Centro i locali situati in Pazzale Santorre di Santarosa al n. 10.

Il Centro lascerà dunque, dopo 30 anni, i locali di Via Ugo Foscolo e nel prossimo mese di marzo comincerà ad attuare il trasloco nella nuova sede.

Per il Centro si tratta di un'altra tappa, di un altro cambiamento storico, di un'altra svolta.

La sede di Via Ugo Foscolo (Piazza Duomo) ha sicuramente favorito il successo delle manifestazioni promosse in tutti i campi della cultura e del sociale, ma siamo assolutamente certi che la nuova sede sarà un altro punto di partenza e di rilancio del Centro, sarà una nuova sfida che aprirà nuovi orizzonti.

Spetta a tutti noi dare tutto il contributo possibile in termini di partecipazione e interesse, **ricordandoci anche di rinnovare la quota sociale, indispensabile strumento per fare attività qualificate di promozione della cultura della Sardegna.** Cercheremo di agevolare le modalità di pagamento anche attraverso il sito: [www.centrosocialeculturalesardo.it](http://www.centrosocialeculturalesardo.it) - tel.: 02-8690220 - fax.: 02-7202353

Un caro saluto a tutti

Pierangela Abis (Presidente del CSCS)

**Ti ricordiamo gli altri circoli dei sardi nel territorio dell'area metropolitana milanese**

Circolo "A. Nazzari", Bareggio tel 02-9013131  
Circolo "R. Piras", Carnate tel. 039-674537  
Circolo "Domo Nostra" Cesano B. tel. 02-48602677  
Circolo "Amis E. Lussu", Cinisello B. tel 02-66048857  
Circolo "G. Deledda", Magenta tel. 02-93883389

Circolo "Sardegna", Monza tel.: 338-9504767  
Circolo "Su Nuraghe", Parabiago tel. 0331-551946  
Circolo Nuova Sardegna, Peschiera B. tel. 02-5471053  
Circolo "La Quercia", Vimodrone tel. 02-2650408

**LA FASI, FEDERAZIONE ASSOCIAZIONI SARDE IN ITALIA**  
bandisce il  
**CONCORSO INTERNAZIONALE di ILLUSTRAZIONE, GRAFICA e SATIRA**

# “Fratelli d’Italia”

**150° anniversario dell’Unità d’Italia celebrato per immagini**

La FASI, Federazione Associazioni Sarde in Italia, ha indetto il concorso “FRATELLI D’ITALIA” per celebrare nel 2011 l’anniversario della proclamazione del Regno d’Italia. La manifestazione è finanziata dalla Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro e fruisce del patrocinio e dei contributi del Presidente della Regione Sardegna, del patrocinio e sostegno finanziario della Presidente del Consiglio Regionale della Sardegna, e dei Presidenti del Consiglio Regionale del Lazio, del Consiglio Regionale del Piemonte, del Consiglio Regionale della Toscana, della Provincia di Firenze, dei Comuni di Firenze, Torino, Cagliari e Burgos.

## REGOLAMENTO

- Il concorso.** Il concorso è aperto a tutti i cartoonists, vignettisti, illustratori e grafici del mondo. Si può richiedere anche di partecipare fuori concorso. Tale richiesta esclude l’autore dall’assegnazione dei premi ma rende possibile la pubblicazione e l’esposizione delle sue opere.
- Il tema.** Dal Regno di Sardegna al Regno d’Italia. Dalla Repubblica Italiana all’Europa Unita. Dall’Europa Unita alla mondializzazione. Dall’Unità all’autonomia. Centocinquanta anni di eventi, fatti, eroi e personaggi dell’Italia e dell’Europa Unita. Gli artisti in concorso sono invitati a sperimentare: la capacità evocativa dei concetti di unità e identità nazionale, di libertà e Stato che furono i presupposti filosofici, politici e poetici del Risorgimento italiano e raccontare i momenti più importanti e i personaggi che hanno caratterizzato i primi 150 anni della storia d’Italia, le condizioni della democrazia, dei diritti umani e della pace, il destino dello Stato, dello Stato di diritto in tempi di mondializzazione e la sorte delle correnti ideali del '900.
- Indirizzi.** Tutte le opere dovranno essere spedite a: **FASI Ufficio Postale 018 Via Cavour, 71/A Casella postale 18260- 50129 Firenze.** Per ulteriori informazioni [www.tottusinpari.blog.tiscali.it](http://www.tottusinpari.blog.tiscali.it) - [www.fanofunny.com](http://www.fanofunny.com) contatti: [burgos.satira@virgilio.it](mailto:burgos.satira@virgilio.it), [fasicentro@virgilio.it](mailto:fasicentro@virgilio.it)  
- Tel: 39 055 240549 Tel e fax (+39) 055242006
- Sezioni.** Il concorso è articolato in tre sezioni: A. **Sardegna.** È dedicata agli artisti che con qualsiasi tecnica grafica, satira, caricatura, fumetto, arte digitale vorranno ricordare gli eventi e i personaggi che, partendo dal Regno di Sardegna, furono artefici del Regno d’Italia e della Repubblica Italiana; B. **Illustrazione:** grafica, incisione, web art, computer art; C. **Satira e Umorismo:** fumetto, vignetta, caricatura. È possibile partecipare a tutte le sezioni.
- Premi.** Il monte premi è di 25.000 euro così distribuiti: Premio “Sardegna”: 1° premio: € 5.000 - 2° premio: € 1.500;- Premio “Illustrazione”: 1° premio: € 5.000 - 2° premio: € 1.500 - Premio “Satira e caricatura”: 1° premio: € 5.000 - 2° premio: € 1.500 - Premio “Pecora nera”: € 3.000 del Comune di Burgos - Premio “Così ci vedono”: € 1.500 delle ACLI Sardegna - Premio “Dentro la storia”: € 1.000 della Fondazione Istituto Storico “Giuseppe Siotto”, Cagliari. Saranno inoltre premiati 10 autori con Menzioni Speciali. Altri premi speciali potranno inoltre essere offerti da vari sponsor istituzionali, privati, associazioni, giornali e agenzie.
- Modalità di partecipazione** gli artisti potranno partecipare con un massimo di 3 opere per ogni sezione. Le opere potranno essere realizzate con qualsiasi tecnica, su supporto cartaceo o su tela di formato UNI A4 (21 x 29,7 cm) oppure UNI A3 (29,7 x 42 cm). Le opere devono essere in originale. Ogni autore dovrà compilare la scheda di partecipazione e inviare la propria biografia. Ogni opera dovrà essere firmata dall’autore e dovrà riportare sul retro il titolo dell’opera (se esistente), i dati completi dell’autore (nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail) e l’indicazione della sezione del concorso (grafica, satira ecc) cui l’opera è destinata. Le opere dovranno pervenire in porto franco e prive di cornice, passe-partout, o vetro. **Tutte le opere pervenute non saranno restituite e diventeranno proprietà del Museo della Satira, della caricatura e dell’immagine del Burgos che potrà usarle e esporle al pubblico senza alcuna limitazione.**
- Scadenza: 30 aprile 2010** (farà fede il timbro postale).

Per tutte le informazioni sul concorso e per scaricare la modulistica di partecipazione aprire i siti:  
[www.tottusinpari.blog.tiscali.it](http://www.tottusinpari.blog.tiscali.it) - [www.fano.funny.com](http://www.fano.funny.com)

Contatti: [burgosatira@virgilio.it](mailto:burgosatira@virgilio.it) – [fasicentro@virgilio.it](mailto:fasicentro@virgilio.it)

.....  
Notiziario della FASI  
Federazione delle Associazioni Sarde in Italia  
Presidente Tonino Mulas  
Via Daverio 7 – 20122 Milano  
Tel. e fax: 02-54121891  
mail: [fasi.italia@tiscali.it](mailto:fasi.italia@tiscali.it) [www.fasi-italia.it](http://www.fasi-italia.it)

Vuoi notizie settimanali via mail su: circoli sardi nel mondo,  
continuità territoriale, eventi vari?  
Invia la tua mail e chiedi l’abbonamento gratuito  
al giornale [tottusinpari@tiscali.it](mailto:tottusinpari@tiscali.it)